

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARTITETICA DOCENTE-STUDENTE CDS IN MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI (MII)

Dipartimento di afferenza: DIPARTIMENTO DI STUDI ECONOMICI E GIURIDICI (DISEG)

Classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Sede: Napoli

Presidente del CdS: Carolina Diglio

Membri della Commissione

- **Docente designato:** Daniela Covino

- **Rappresentante degli Studenti:** Gianluca Radice

Riunita: il giorno 3 e 17 dicembre 2015

Si esprime: il giorno 17 dicembre 2015

La Commissione paritetica del CdS in Management delle Imprese Internazionali (MII) è stata istituita nel mese di dicembre 2014 al fine di fornire dei dati utili sull'offerta formativa e sulla qualità della didattica, nonché sull'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, individuando allo stesso modo degli indicatori per la valutazione dei suddetti dati.

La Commissione si è insediata il giorno Il giorno 3 dicembre 2015, su convocazione della Prof.ssa Daniela Covino al fine di iniziare i lavori propedeutici alla stesura della relazione.

Come stabilito dallo Statuto di Ateneo e in linea con il suo ruolo di osservatorio delle attività didattiche e del funzionamento dell'orientamento, del tutorato e del placement, lo scopo della presente relazione è quello di fornire dei dati utili sull'offerta formativa e sulla qualità della didattica, nonché sull'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, individuando allo stesso modo degli indicatori per la valutazione dei suddetti dati.

La Commissione stabilisce di lavorare basandosi sui seguenti elementi:

-dati ufficiali provenienti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo

-informazioni ricavate dal dialogo con gli studenti, sia da parte del Docente designato, , che ha raccolto le segnalazioni pervenute dagli altri docenti del CdS ricavate da incontri formali (attività di tutoraggio) e informali (a margine di lezioni o altre attività didattiche), che da parte del Rappresentante degli Studenti.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento didattico, approvato nella seduta del Senato Accademico del 19 novembre 2013, ciascuna Commissione paritetica - tenuto conto della scheda di accreditamento del Corso di Studio, dei risultati delle rilevazioni e di altre fonti di informazione istituzionalmente disponibili - ha il compito di valutare se:

- a) Il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) I risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze professionali;
- c) L'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) I metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) Il riesame annuale consegua efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
- f) I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.

La Commissione procederà con l'esame analitico dei punti sub a) – sub d), comprendendo in queste le riflessioni in merito ai punti sub e) e sub f). La presente Commissione non ha competenze ed informazioni avuto riguardo al punto sub g).

Il CdS in MII si pone come obiettivo primario la formazione di laureati in grado di svolgere attività di imprenditori e manager internazionali di livello intermedio, con specifico riferimento alle attività di import/export, alla finanza, all'amministrazione e controllo, all'organizzazione e gestione dei processi di internazionalizzazione delle imprese. Le prospettive occupazionali e quelle di sviluppo personale e professionale di cui il CdS si fa portatore richiedono in prima istanza l'acquisizione di conoscenze di livello post-secondario nel campo dell'analisi economica, a cui si accompagna l'acquisizione di conoscenze basilari che consentono di sviluppare la capacità di comprensione sul funzionamento delle aziende internazionali, sulle loro modalità organizzative, sulle modalità di rendicontazione e comunicazione dei risultati di gestione, sul rapporto delle unità economiche aziendali con le altre unità economiche nell'ambito del sistema internazionale, sulle regole giuridiche che definiscono il contesto in cui le aziende internazionali operano. Il sistema economico e produttivo attuale richiede altresì l'acquisizione di conoscenze e competenze relative soprattutto alle più evolute tecnologie informatiche e statistiche, le quali trovano applicazione e impiego in azienda a supporto delle decisioni di gestione.

In linea quindi con le esigenze del tessuto produttivo locale, caratterizzato da un numero sempre più crescente di imprese, anche piccole, votate all'internazionalizzazione, il CdS in MII si inserisce in un quadro molto attuale di formazione che consente l'inserimento dei neolaureati nelle realtà lavorative nazionali e internazionali, con un elevato grado di competenze e conoscenze. Gli stakeholders consultati esprimono un giudizio positivo sulla preparazione degli studenti e dei neolaureati, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale. Si tratta di *stakeholder* esterni al corpo accademico: aziende sul territorio campano, società, associazioni ed ordini professionali di categoria, che hanno espresso giudizi positivi e congrui circa l'*environment* con il quale gli studenti si interfacciano durante e soprattutto la fase post-laurea.

Per favorire una migliore interazione con il territorio, ancora maggiore attenzione deve essere rivolta alla possibilità di stage in itinere presso le aziende locali che saranno predisposte ad accogliere studenti del CdS in MII. Al fine di favorire ed intensificare il rapporto che l'Università e gli studenti hanno con il territorio, una notevole importanza hanno avuto le tante attività extra-curricolari (come, ad esempio, eventi e seminari che docenti, organi amministrativi ed associazioni universitarie organizzano costantemente e con frequenza durante l'anno accademico) svolte all'interno delle diverse sedi dall'Università. Durante gli stage, studenti laureandi e neo-laureati hanno la possibilità di iniziare ad entrare in diretto contatto con il mondo del lavoro, ed hanno modo di esprimere il proprio apprendimento e le competenze apprese durante il percorso universitario.

Il Rappresentante degli studenti segnala la necessità degli studenti di partecipare agli stage presso le aziende locali, i quali possono rappresentare un primo momento di contatto con il mondo del lavoro. Segnala che molti studenti, per velocizzare la chiusura del proprio percorso formativo, decidono di seguire attività seminariali che rientrano, come gli stage, nelle altre attività formative previste per il terzo anno di studi (3 CFU). La Commissione prevede di aggiornarsi con l'Ufficio di Ateneo predisposto alle attività di stage per monitorare l'effettiva partecipazione degli studenti a questo tipo di attività e, qualora fosse necessario, di programmare nel breve tempo specifiche attività in tal senso.

Per quanto riguarda l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento, le attività formative programmate in seno al CdS in MII prevedono principalmente l'acquisizione di fondamenti di economia e politica economica, di matematica generale e finanziaria, di statistica, di diritto privato e commerciale, di economia aziendale, nonché l'acquisizione di

conoscenze specialistiche negli ambiti disciplinari aziendale, statistico-matematico e giuridico, con specifico riferimento agli obiettivi generali del Corso di Studio. L'economia e la gestione delle imprese, la tecnica degli scambi internazionali, il diritto comunitario, la finanza aziendale internazionale e la conoscenza di due sistemi linguistici stranieri (a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco) chiudono il quadro delle principali attività formative programmate nel presente CdS.

Tali attività risultano fortemente coerenti con gli obiettivi formativi programmati per il CdS in MII, coerenza confermata anche dalla valutazione positiva ottenuta dal questionario compilato dagli studenti.

Purtroppo la percentuale delle non risposte si mantiene elevata, riducendo significativamente le possibilità di un'analisi accurata degli indicatori.

La mancata compilazione del questionario di valutazione è anche frutto di un potenziamento progressivo dei portali informatici dell'Ateneo che soltanto nell'arco dell'ultimo a.a. ha effettivamente consentito la compilazione agevole del questionario da parte degli studenti, i quali, come conferma il Rappresentante degli studenti, sono stati man mano sensibilizzati dai docenti alla compilazione del questionario.

Riscontri positivi derivano dall'esame dei dati rispetto alla generale organizzazione del corso di studi: prendendo in considerazione soltanto le risposte decisamente positive (più sì che no e decisamente sì), circa il 37% dei rispondenti ritiene congruo il carico didattico per blocco didattico, circa il 41% è soddisfatto dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Per quanto attiene invece l'organizzazione degli insegnamenti: circa il 42% ritiene che i docenti definiscano in maniera chiara il programma e le modalità di verifica, la stessa percentuale giudica altamente positiva la puntualità e la continuità del docente, il 41% dei rispondenti infine giudica molto positivamente la reperibilità dei docenti negli orari di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni.

In relazione alle attività didattiche e di studio, il 51% dei rispondenti ritiene le conoscenze acquisite nel curriculum scolastico idonee per la comprensione degli argomenti trattati, il 53% giudica molto positivamente le conoscenze propedeutiche acquisite attraverso le propedeuticità, il 59% ritiene di non aver avuto alcuna difficoltà ad identificare il docente titolare dell'insegnamento fin dall'inizio, il 59% reputa stimolante il docente in termini di interesse verso la disciplina, il 41% ritiene molto positiva la chiarezza del docente, il 39% ritiene proporzionato il carico degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati, il 39% ritiene il materiale didattico indicato adeguato per lo studio della materia. Un risultato non ottimale si evidenzia in merito al giudizio sulle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) in relazione alla loro utilità ai fini dell'apprendimento: soltanto il 22% dei rispondenti esprime infatti un giudizio decisamente favorevole, una percentuale quasi pari (20%) dichiara infatti che queste non sono previste.

Un giudizio decisamente favorevole riguarda la disponibilità dei docenti ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula (59%).

Si evidenzia inoltre una bassissima percentuale, prossima allo zero di rispondenti che dichiarano di aver già sostenuto l'insegnamento con esito negativo, o di aver già frequentato l'insegnamento negli anni precedenti.

Per quel che riguarda le infrastrutture e le attrezzature, il 35% dei rispondenti si dichiara più che soddisfatto delle aule in cui si svolgono le lezioni, la percentuale non altissima deriva probabilmente dal fatto che talvolta la dimensione dell'aula risulta non commisurata all'effettiva numerosità dei frequentanti.

Infine, per quanto riguarda il livello generale di interesse e soddisfazione, circa il 59% dei rispondenti dà un riscontro decisamente positivo all'interesse degli argomenti trattati negli insegnamenti, ed il 41% si ritiene complessivamente soddisfatto delle modalità di svolgimento degli insegnamenti.

Una nota critica viene invece rilevata in relazione alla mancanza della mensa universitaria, presente all'interno della sede di Monte di Dio per solo pochi mesi. A tal proposito c'è però da considerare positivamente il contributo di alcune associazioni studentesche che si prodigano per gli studenti.

Un servizio molto importante, che ha avuto un notevole interesse da parte degli studenti ma che deve sempre essere incentivato, relativo la questione della mensa, è la "Carta Studenti ListaCard

dell'associazione ListaGram" che ha instaurato più di 40 convenzioni con attività commerciali di Napoli che, attraverso servizi e prodotti che vanno dalla ristorazione al parcheggio ed all'abbigliamento, garantiscono prezzi ed informazioni precise e trasparenti, siccome sono pubblicate sul web, allo studente. Tale carta studenti risultando gratuita sia per gli studenti che per gli esercenti che hanno aderito ha riscosso un ottimo consenso.

In merito all'intero punto in esame la Commissione sottolinea il bisogno di sensibilizzare gli studenti circa il valore e l'utilità dei questionari e pertanto rinnova la raccomandazione di far emergere la necessità di compilazione di quest'ultimi (durante le lezioni e attraverso azioni congiunte di Dipartimento).

Un buon livello di soddisfazione in merito alla coerenza tra attività formative e obiettivi formativi programmati emerge anche dalle indagini condotte sui neolaureati (questionari Almalaurea) che evidenziano un buon livello di soddisfazione con riferimento al Corso di Studio, al carico di studio e al rapporto con i docenti. Dato che molti laureati risultano decisamente soddisfatti del Corso di Studio, la maggior parte di questi si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di laurea presso quest'Ateneo. Generale soddisfazione emerge anche dal Rappresentante degli Studenti.

In merito alla pianificazione di esami e corsi, già programmata dal Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, si segnala che si è cercato di ovviare a problemi di accavallamento di date di esami e di giorni di corsi attraverso una comunicazione più frequente tra i docenti afferenti al CdS e gli Uffici competenti a livello di Ateneo. I risultati sono stati piuttosto soddisfacenti ed una programmazione effettiva è stata attuata in maniera tale da consentire un'organizzazione ottimale di esami e giorni di corsi.

Azioni correttive in atto riguardano moduli di didattica integrativa con il supporto informatico con l'obiettivo di far esercitare gli studenti su problematiche ancora più concrete inerenti gli insegnamenti del CdS in MII (tale azione rientra in quelle pianificate a livello di Ateneo nella programmazione triennale 2013-2015, insegnamenti in modalità blended e sfruttamento pieno della piattaforma moodle di Ateneo).

Quanto alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, il CdS in MII organizza la sua impostazione didattica degli insegnamenti del percorso formativo con lezioni in aula, corredate quanto più possibile da esempi ed esercitazioni pratiche al fine di applicare le competenze acquisite durante le lezioni stesse alla realtà economica. Tale metodologia consente anche la valutazione del grado di sviluppo della capacità degli studenti di risolvere problemi concreti da affrontare nei contesti lavorativi nazionali e internazionali in cui si inseriranno i neolaureati. Nello specifico in seno ai vari insegnamenti previsti nel CdS in MII l'applicazione delle conoscenze e la comprensione delle tematiche di studio viene perseguita mediante lo studio personale e la discussione poi collettiva di casi reali, lo sviluppo di lavori di gruppo, i quali consentono di migliorare il concetto del lavoro in équipe, e la realizzazione di progetti in cui si propongono problematiche gestionali da affrontare applicando le conoscenze teoriche sviluppate nei vari insegnamenti, conoscenze fornite dal docente e approfondite poi dal discente.

Prove di autovalutazione in itinere consentono per quasi ogni insegnamento del Corso di stimolare nello studente le sue insite capacità di apprendimento e di verificarne altresì il processo di avanzamento nell'apprendimento dei vari argomenti. Si segnala che in molti casi l'attività di tutoraggio di cui lo studente usufruisce, svolta direttamente dal docente dell'insegnamento o dai tutor del CdS, consente di verificare le principali difficoltà di apprendimento e di rimuoverle nel più breve tempo possibile. Si segnala quindi un'impostazione della validità dei metodi di accertamento che permette allo studente di sviluppare le capacità di apprendimento richieste per continuare gli studi con la laurea magistrale.

Il CdS in MII, ha predisposto un servizio di tutoraggio per essere d'ausilio agli studenti fuori corso, soprattutto lavoratori, nel superamento degli esami più ostici. I risultati di tale azione correttiva sono da ritenersi valutabili efficacemente nel medio periodo. Tale azione di tutoraggio dovrebbe estendersi anche agli studenti che si avvicinano alla preparazione dell'elaborato di prova finale

attraverso un tutoraggio svolto dai dottorandi e dagli studenti dei Corsi di Studio di secondo livello (selezione tramite bando).

Proprio in virtù della sua vocazione all'internazionalizzazione, si segnala infine che una generale soddisfazione emerge anche dalla fruizione da parte degli studenti dei laboratori linguistici presso l'ex Centro d'Ateneo per l'erogazione dei Servizi Linguistici (CASL), sito in via Petrarca, 80. Tali corsi, non obbligatori e gratuiti, hanno consentito ai frequentanti di approfondire argomenti trattati durante gli insegnamenti di Lingua e di Abilità linguistica, con un buon riscontro finale in sede d'esame. Si segnala l'ampliamento di tali laboratori anche alla lingua spagnola. Si indica altresì la possibilità offerta agli studenti di iscriversi a un corso di preparazione gratuito, offerto dall'équipe afferente all'ex Centro, per la preparazione linguistica al conseguimento delle certificazioni linguistiche ufficiali rilasciate dagli Enti preposti (British Council e Institut français in convenzione con il Centro).

Gli studenti sentiti, i cui pareri sono stati comunicati dal Rappresentante si fanno, inoltre portavoce della potenziale esigenza, dato il contesto storico ed i mercati potenziali-emergenti che si stanno sviluppando, di valutare l'inserimento di altre lingue, come ad esempio quelle orientali o arabe. La Commissione segnala questa potenziale attività da iniziare a programmare quale insegnamento extracurricolare a scelta dello studente a partire dai prossimi a.a.

Le problematiche principali evidenziate negli anni precedenti riguardavano il rapporto con gli istituti superiori e il tasso degli abbandoni, che pur contenuto, risultava ancora elevato. A tal proposito, attività di miglioramento sono state poste in essere, soprattutto in merito alle azioni di orientamento in itinere e alle attività di tutoraggio verso gli studenti deficitari.

Per quanto riguarda le azioni correttive, oltre a quelle già segnalate in precedenza, si vuole mirare altresì a un miglioramento dei rapporti con le imprese al fine di indirizzare, prima della conclusione del percorso triennale di studi, verso il mondo del lavoro. L'organizzazione di seminari con esponenti, manager e amministratori delegati di imprese nazionali e internazionali, già attuata per l'a.a. 2014/2015 e pianificata per l'a.a. 2015/2016, diventa quindi l'occasione per un giusto orientamento degli iscritti al CdS.

In merito al soggiorno all'estero si segnala che numerosi sono stati gli accordi stipulati secondo il nuovo programma Erasmus+ (30, di cui Francia 13, Lituania 1, Grecia 1, UK 1, Spagna 7, Romania 3, Turchia 2, Lettonia 1, Repubblica Ceca 1), offrendo la possibilità per gli iscritti di soggiornare all'estero e, quindi, di entrare in contatto con altre realtà didattiche e formative. Si tratta di una formazione ancora più internazionale dello studente iscritto al CdS in MII. Per l'anno a.a. 2014/15, 5 studenti hanno usufruito di tale possibilità con le seguenti destinazioni: Lituania, Francia, Regno Unito. Si segnala, pertanto, la necessità di stimolare lo studente alla scelta di questo percorso formativo e di sollecitare i docenti del CdS, secondo la segnalazione degli studenti, ad essere più flessibili in merito al riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero (evitando integrazioni di CFU al rientro o non accettando completamente i programmi di insegnamento svolti all'estero).

In merito al numero degli studenti, nell'a.a. 2014/15 su 1005 iscritti totali, 704 risultano in corso, 301 sono gli studenti fuori corso: si mantiene pressoché costante tale numero che per l'a.a. 2013/14 risultava di 284 su 919 iscritti totali.

Il numero degli studenti fuori corso è ancora abbastanza alto, motivo per cui la Commissione paritetica propone che si continui con le azioni di recupero per gli studenti fuori corso così come il Dipartimento sta già facendo per i fuori corso dei precedenti ordinamenti. In particolare, si segnala l'apprezzamento per i corsi di recupero (tenuti anche in orari extra-curricolari) volti ad aiutare gli studenti ad apprendere la specifica materia trattata e superare l'esame. Un'uguale nota positiva emerge dalle attività di sostegno svolte dai tutor del CdS durante l'orario di ricevimento e durante ricevimenti appositamente concordati con gli studenti.

Qualche criticità si segnala sul nuovo calendario esami introdotto per il corrente anno: sebbene questo sia dagli studenti stessi ritenuto ben strutturato per le nuove matricole, appare talvolta non tenere efficacemente in considerazione la vicinanza dei doppi appelli garantiti nei diversi blocchi d'esame soprattutto nei confronti dei fuori corso e degli studenti lavoratori (ne deriva dunque una richiesta di potenziali appelli aggiuntivi oltre all'ulteriore implementazione di modalità di apprendimento fruibili attraverso l'utilizzo del web. Si segnala che questa implementazione già è in fase di attuazione).

Napoli, 17 dicembre 2015

In fede

Prof. Daniela Covino

Gianluca Radice